



UNIVERSITÀ DI PISA

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA IV

ANTONELLO BOSCHI

| | |
|-----------------|-------------------------------|
| Anno accademico | 2017/18 |
| CdS | INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA |
| Codice | 834ZY |
| CFU | 9 |

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|--|-----------|---------|-----|------------------|
| COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA | ICAR/14 | LEZIONI | 108 | ANTONELLO BOSCHI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente che completerà con successo il corso avrà la capacità di progettare un edificio pubblico di medie dimensioni e gli spazi aperti adiacenti in un contesto urbano; sarà in grado di dimostrare una solida conoscenza dei principi fondativi dell'architettura, della composizione architettonica, della costruzione e di saper presentare il suo progetto attraverso disegni, render, modelli.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per l'accertamento delle conoscenze saranno svolte revisioni e incontri nel laboratorio tra il docente e gli studenti durante l'anno, mentre il progetto sarà oggetto di verifica nell'esame finale.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di acquisire le seguenti capacità:

- approcci e modelli di lettura delle dinamiche delle configurazioni urbane;
- padronanza degli strumenti operativi;
- elaborazione di disegni;
- sviluppo del progetto tramite plastici.

Modalità di verifica delle capacità

Durante lo svolgimento del corso gli strumenti di verifica consisteranno in un controllo sulla:

- redazione di un taccuino di lavoro;
- elaborazioni di disegni;
- sviluppo del progetto tramite plastici.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare la capacità di gestire l'iter progettuale di progetti complessi a scala architettonica e urbana.

Modalità di verifica dei comportamenti

□ Durante le sessioni di laboratorio saranno verificati il grado di accuratezza e precisione delle attività svolte, le modalità di organizzazione delle fasi progettuali.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Il piano di studi del CdLM in Ingegneria Edile-Architettura non prevede attualmente propedeuticità. Si ritiene però fortemente consigliabile aver sostenuto e superato i seguenti esami:

- Disegno dell'Architettura 1;
- Architettura e Composizione Architettonica 1;
- Architettura e Composizione Architettonica 2;
- Architettura e Composizione Architettonica 3.



UNIVERSITÀ DI PISA

Corequisiti

Nessuno

Indicazioni metodologiche

Il corso è educazione al progetto tramite l'esercizio del progetto stesso e si intende mostrare come l'idea non sia quasi mai folgorazione ma momento inquadrato in un processo formativo, in un fare reiterato, in una costante approssimazione. Alla base del workshop sta quindi il lavoro che nasce, cresce e acquisisce riconoscibilità in aula. Il tutto attraverso lezioni, interventi critici, presentazione di casi studio esemplari, ma anche l'analisi delle proposte elaborate secondo i modi del colloquio singolo e della discussione collettiva. Particolare attenzione verrà data al plastico, al modello, visto come elemento primario della comprensione dell'ipotesi progettuale in fieri e della sua possibile e necessaria trasmissione.

Tema del corso è l'inserimento di un museo della città nel tessuto urbano di Pietrasanta (LU). In particolare si prevede la realizzazione di un complesso espositivo composto da un volume fuori terra e un ambiente interrato. Si dovrà perciò considerare uno spazio ipogeo dedicato alle esposizioni temporanee, il ridisegno della piazza soprastante e la sede delle collezioni permanenti all'interno del volume affacciato su Vicolo dei Lavatoi. Per quanto riguarda la volumetria i limiti sono dati dall'altezza dell'edificio esistente e in particolare dalla linea di gronda di via XX Settembre. L'ingresso allo spazio museale così come i collegamenti verticali possono essere ricompresi all'interno del volume fuori terra così come può essere ipotizzata un'entrata indipendente nel perimetro della piazza. Riguardo alle funzioni, si individuano le attività principali lasciando spazio alle singole proposte progettuali di tradurre in architettura il ruolo e le modalità di esercizio di questo complesso culturale: spazio ipogeo per le esposizioni temporanee, hall d'ingresso, biglietteria/guardaroba, bookshop, bar-caffetteria, saletta proiezioni, uffici, spazi espositivi per le esposizioni permanenti. Servizi: locali tecnici, magazzino, spogliatoi per il personale, toilette, scale, montacarichi, ascensori. La vocazione collettiva del complesso determina altresì l'urgenza di porre la massima cura nella configurazione degli spazi aperti siano essi piazze, slarghi, percorsi, eventuali corti e giardini.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Gli studenti saranno chiamati a confrontarsi con un contesto consolidato di notevole rilevanza storica e ambientale, all'interno del quale dovranno progettare un museo e il ridisegno della piazza. La didattica verrà articolata in una serie di lezioni e nella verifica puntuale degli elaborati prodotti.

Bibliografia e materiale didattico

about the project

- M. Augé, *Rovine e macerie: il senso del tempo*, Torino 2004.
- L. Basso Peressut, *Il museo moderno: architettura e museografia da Auguste Perret a Louis Kahn*, Milano 2005.
- F. Bucci, A. Rossari (a cura di), *I musei e gli allestimenti di Franco Albini*, Milano 20162.
- G. Croatto, A. Boschi, *Filosofia del nascosto. Costruire pensare abitare nel sottosuolo*, Venezia 2015.
- F. Dal Co, G. Mazzariol, *Carlo Scarpa 1906-1978*, Milano 2013.
- M.T. Fiorio, *Il museo nella storia. Dallo studio alla raccolta pubblica*, Milano 2011.
- H.W. Hoffmann, *Museums Buildings Construction and Design Manual*, Berlin 2016.
- M. Romano, *Costruire le città*, Milano 2004.
- S. Wolfrum, *Squares. Urban Spaces in Europe*, Basel 2015.

sul luogo

- P. Maccari, *Pietrasanta (Lucca)*, Firenze-Roma 2003.

Modalità d'esame

Gli studenti in gruppi di massimo due persone, dovranno sostenere 2 workshop, ovvero esercizi progettuali da svolgersi in aula:

- workshop 1: stesura del taccuino e realizzazione del plastico di prova il tutto da consegnarsi entro il 20.12.2017 (data indicativa);
- workshop 2: realizzazione delle 4 (quattro) tavole secondo un layout predefinito, del plastico definitivo monocromatico e monomaterico in cartongesso in scala 1.100 e consegna del taccuino. Il tutto entro e non oltre il 01.06.2018.

La mancata consegna dei workshop nei tempi previsti non permette l'accesso all'esame che verterà sulla discussione e valutazione dei risultati ottenuti.

Note

Lo studente dovrà portare sempre con sé le seguenti attrezzature:

- quaderno cm. 12,7 x 18,1 composto da 100 pagine;
- portamine 2 mm;
- carta spolvero gialla in rotolo;
- penna nera tipo Pilot V 5 0,5;
- cartongesso spessori diversi 1-2-3 mm;
- bacchette iniglio spessori e sezioni diverse;
- cutter con angolo a 30° e 45°;
- colla tipo Bindan-rs express;



UNIVERSITÀ DI PISA

- policarbonato spessore diversi;
- un sottomano in gomma.

Ultimo aggiornamento 14/02/2018 16:06